

Genova, il mistero continua: dopo le sedie tocca agli schedari

di **Redazione**

18 Novembre 2015 - 16:10



A **Genova** si brancola nel buio, mentre gli “abbandoni” di mobili continuano. **Niente più sedie**, però: questa volta ad essere collocato nel cortile di Palazzo Ducale è stato uno schedario.

Il mistero, insomma, continua. Iniziativa di protesta oppure trovata pubblicitaria? Solo uno sembra conoscere la verità, cioè “Smith Lock”, il nome che si trova scritto sulle seggiole e che corrisponde a un profilo Facebook, dove si sta svolgendo un vero e proprio countdown, oggi arrivato a -2.

Uno degli ultimi post pubblicati recita “Se trovi la chiave sei a pochi passi dalla soluzione”. Rimane comunque la precisazione: “Trovo necessario chiarire che il messaggio artistico delle sedie non è legato a nessun fatto di cronaca nera né tanto meno a cose ancora peggiori (attentati e cose del genere), al contrario, c’è la volontà di migliorare la qualità della vita sociale all’interno del centro storico”.